



DETERMINAZIONE N. 114/2018

Oggetto

Convenzione Operativa “Ottimizzazione del workflow e dei processi del Fascicolo Sanitario Elettronico” tra l’Agenzia per l’Italia Digitale e il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 20 (Funzioni), 21 (Organi e statuto), e 22 (Soppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “*Misure urgenti per la crescita del Paese*”, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 134 e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n. 1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO l’articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il quale stabilisce che “*le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune*”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 convertito dalla legge 17 dicembre 2012 n. 221 e successive modificazioni, recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*”, il quale prevede, all’articolo 12, l’istituzione del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) come insieme dei dati e documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario riguardanti l’assistito,



a cura delle regioni e delle province autonome;

VISTO il comma 15-ter del medesimo articolo 12 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, che dispone che l'Agenzia, sulla base delle esigenze avanzate dalle regioni e dalle province autonome, nell'ambito dei rispettivi piani, curi, in accordo con il Ministero della salute, con le regioni e le province autonome, la progettazione dell'infrastruttura nazionale necessaria a garantire l'interoperabilità dei FSE e che, sulla base delle modifiche introdotte dalla Legge di Bilancio 2017, attribuisce la realizzazione di tale infrastruttura al Ministero dell'economia e delle finanze attraverso l'infrastruttura del sistema tessera sanitaria;

VISTO il documento recante "Strategia per la crescita digitale 2014-2020", approvato dal Consiglio dei Ministri nel mese di marzo 2015;

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione 2017-2019, approvato dal Presidente del Consiglio dei Ministri nel mese di maggio 2017;

VISTO l'Accordo Quadro del 22 febbraio 2001 con il quale si è disposto che *"le funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo delle fasi di attuazione del Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) debbano essere esercitate attraverso un organismo denominato cabina di regia"* che sia *"un presidio permanente con funzioni di indirizzo, governo, monitoraggio e controllo dello sviluppo ed avvio del nuovo sistema informativo sanitario, al fine garantire una visione strategica unitaria dello stesso"*;

VISTO il decreto del Ministro della salute del 14 giugno 2002, con il quale è stata istituita la Cabina di regia per lo sviluppo del Nuovo sistema informativo sanitario nazionale (NSIS), costituita da rappresentanti designati su indicazione della Conferenza dei Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano, del Ministero della salute, del Ministero per le riforme e l'innovazione nella PA e del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO il comma 15-bis del citato art.12, il quale dispone che *"Entro il 30 giugno 2014, le regioni e le province autonome presentano all'Agenzia per l'Italia digitale e al Ministero della salute il piano di progetto per la realizzazione del FSE, redatto sulla base delle linee guida rese disponibili dalla medesima Agenzia e dal Ministero della salute, anche avvalendosi di enti pubblici di ricerca, entro il 31 marzo 2014"*;

VISTE le *"Linee guida per la presentazione dei piani di progetto regionali per il FSE"*, predisposte e pubblicate il 31 marzo 2014, che forniscono istruzioni per la compilazione e la presentazione dei piani di progetto, e individuano alcuni primi indicatori di monitoraggio sullo stato di



avanzamento dei lavori;

VISTO il DPCM 29 settembre 2015, n. 178, recante “*Regolamento in materia di fascicolo sanitario elettronico*” contenente le regole tecniche con le quali le regioni devono predisporre il proprio sistema di Fascicolo Sanitario Elettronico;

RICORDATO che in data 5 aprile 2013 è stato sottoscritto l’Accordo Quadro tra l’Agenzia per l’Italia Digitale (nel seguito anche AgID o Agenzia) ed il Consiglio nazionale delle Ricerche (nel seguito anche CNR), di durata quinquennale, finalizzato alla collaborazione tra le parti al fine di favorire, tra l’altro, la pianificazione di ricerche, l’analisi e la progettazione di servizi, prodotti e processi innovativi, con un approccio orientato alla cura e valorizzazione del bene comune del nostro Paese;

RICORDATO che ai sensi dell’articolo 5 del medesimo Accordo Quadro, in data 1° aprile 2014 è stata sottoscritta tra l’AgID e il CNR una Convenzione avente per oggetto “*Interventi a supporto della realizzazione del fascicolo sanitario elettronico*”, finalizzata all’elaborazione delle linee guida per la stesura dei piani di progetto che le regioni e le province autonome presentano per la realizzazione del FSE, ed al supporto all’AgID nella valutazione e approvazione dei predetti piani di progetto e alla realizzazione di una piattaforma web di supporto alla realizzazione del FSE;

CONSIDERATO che nell’ambito della citata Convenzione sono stati conseguiti risultati condivisi con le regioni e province autonome, che hanno manifestato all’AgID l’esigenza di rendere disponibili tali risultati nell’infrastruttura nazionale per l’interoperabilità del FSE, ai sensi del comma 15-ter dell’art. 12 del D.L. n. 179/2012 successivamente modificato e integrato dall’art. 17 del D.L. n. 69/2013;

CONSIDERATO che il CNR opera prevalentemente per grandi progetti di ricerca da realizzarsi, in attuazione delle scelte adottate dal Paese, anche su indicazione delle Amministrazioni dello Stato, inseriti nel più ampio contesto internazionale e in particolare europeo, finalizzati alla produzione di conoscenze utili allo sviluppo e miglioramento della competitività del sistema Paese;

CONSIDERATO che nell’ambito delle attività previste nella citata Convenzione, il CNR ha predisposto un primo ambiente di test per i servizi di interoperabilità del FSE, utilizzato da tre regioni che si sono proposte per la validazione delle specifiche, replicabile in ambiente di produzione a regime;

RICORDATO che, nell’ambito del medesimo accordo quadro, in data 6 agosto 2015 è stata sottoscritta anche una Convenzione con il CNR avente



ad oggetto la “*Realizzazione di servizi della infrastruttura nazionale per l’interoperabilità per il Fascicolo Sanitario Elettronico*”, scaduta a febbraio 2017, e in data 30 dicembre 2015 è stata sottoscritta una Convenzione con il CNR avente per oggetto la “*Realizzazione di servizi della infrastruttura nazionale per l’interoperabilità per il Fascicolo Sanitario Elettronico*” ;

CONSIDERATO che, su richiesta di AgID accolta dal CNR, il suddetto Accordo Quadro del 5 aprile 2013 è stato rinnovato con lettera dell’AgID, acquisita agli atti con prot. n. 6122 del 15 marzo 2018, per ulteriori 5 anni;

ESAMINATA la Nota per il Direttore Generale del 21 marzo 2018, predisposta dal Responsabile del Servizio “Gestione Ecosistemi” - Direzione Tecnologie e Sicurezza, Area Trasformazione Digitale, dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, che rappresenta l’esigenza di realizzare l’“Ecosistema Sanità”, in attuazione dei contenuti del Piano Triennale 2017-2019 per l’informatica nella Pubblica Amministrazione, e propone la sottoscrizione dello schema di Convenzione Operativa in oggetto;

ESAMINATO lo schema di Convenzione Operativa “*Ottimizzazione del workflow e dei processi del Fascicolo Sanitario Elettronico*” tra l’Agenzia per l’Italia Digitale e il Consiglio Nazionale delle Ricerche e il documento “Allegato tecnico” parte integrante della Convenzione medesima;

RITENUTO di approvare la suddetta proposta e di procedere pertanto alla stipula della Convenzione;

PRESO ATTO che nello schema di Convenzione proposto è prevista l’istituzione di un Comitato di indirizzo e verifica (CIVE) ai sensi dell’art. 3 dello schema medesimo, composto da tre rappresentanti dell’Agenzia, di cui uno con funzioni di Presidente, e tre rappresentanti del CNR, che si avvale di due esperti tecnici, espressione di ognuna delle Parti;

PRESO ATTO che all’articolo 7 dello schema di Convenzione proposto è prevista l’individuazione di un referente dell’Agenzia per il coordinamento delle attività svolte nell’ambito della Convenzione e per il raggiungimento delle finalità previste dalla stessa;

PRESO ATTO che il Comitato ha il compito di effettuare il monitoraggio della Convenzione e, in particolare, sugli oneri sostenuti e l’attuazione dei singoli Work Package (WP) ed è responsabile della valutazione e approvazione della Relazione preliminare, delle Relazioni intermedie e della Relazione conclusiva con annessa rendicontazione economica, predisposte dai Referenti di cui all’art. 7 dello schema di Convenzione Operativa;

PRESO ATTO che il valore complessivo massimo della Convenzione Operativa “*Ottimizzazione del workflow e dei processi del Fascicolo*



Sanitario Elettronico” è pari a 2.200.000,00 (duemilioniduecentomila/00) euro;

PRESO ATTO che AgID assicura un cofinanziamento massimo pari a 340.000 (trecentoquarantamila/00) euro relativo a costi del personale interno e che il CNR assicura un cofinanziamento massimo pari a 660.000 (seicentosessantamila/00) euro, di cui 160.000 (centosessantamila/00) relativo a costi del personale e 500.000 (cinquecentomila/00) relativo a costi per spese generali;

PRESO ATTO che a fronte dei maggiori oneri sostenuti dal CNR, l’Agenzia per l’Italia Digitale riconosce allo stesso la somma di 1.200.000,00 (unmilione duecentomila/00) euro, non soggetta ad IVA in quanto attività istituzionale, con le modalità di cui all’art. 5 e nei limiti di cui all’art. 6 dello schema di Convenzione, allegato alla presente;

VISTA l’autorizzazione rilasciata in data 28.03.2018 dal Responsabile dell’Area contabilità, finanza e funzionamento per la copertura di budget;

CONSIDERATO che la copertura di budget per la Convenzione in oggetto è garantita dall’assunzione dell’impegno n. 2018/PRO/54/1, preso sul progetto “Realizzazione del fascicolo sanitario elettronico”, conto CB07B.01.0003 Servizi informatici per attività di progetto, per un importo complessivo pari a 1.200.000,00 (unmilione duecentomila euro/00) euro, così suddiviso:

- anno 2018, €360.000,00;
- anno 2019, €480.000,00;
- anno 2020, €240.000,00;
- anno 2021, €120.000,00.

DETERMINA

1. Di approvare lo schema di Convenzione Operativa tra l’AgID e il CNR, “*Ottimizzazione del workflow e dei processi del Fascicolo Sanitario Elettronico*”, e l’Allegato tecnico, parte integrante della Convenzione, della durata di trentasei mesi a decorrere dalla data di comunicazione al CNR dell’avvenuta conoscenza da parte di AgID della sottoscrizione mediante firma digitale della Convenzione medesima da parte del CNR, trasmessa all’indirizzo PEC di questa Agenzia, protocollo@pec.agid.gov.it, prorogabile per un periodo massimo di dodici mesi previo accordo tra le Parti.
2. Di procedere, per i motivi sopra espressi che interamente si richiamano, alla sottoscrizione con firma digitale della Convenzione.



3. Di nominare, ai sensi dell'articolo 3 dello schema di Convenzione allegato, in seno al Comitato di indirizzo e verifica (CIVE), la Dott.ssa Enrica Massella Ducci Teri, con funzioni di Presidente, la Dott.ssa Patrizia Gentili e Avv. Matteo Carabellese, con funzioni di Componente, nonché di nominare l'Ing. Stefano Van der Byl, quale Esperto tecnico di AgID;
4. Di nominare, ai sensi dell'art. 7 dello schema di Convenzione allegato, la Dott.ssa Angela Scanu, quale referente AgID per il coordinamento delle attività da svolgere nell'ambito della Convenzione medesima.
5. Di imputare la spesa relativa a carico di AgID, pari a un massimo di 1.200.000,00 (unmilione duecentomila euro/00) euro sul progetto "Realizzazione del fascicolo sanitario elettronico", conto CB07B.01.0003 Servizi informatici per attività di progetto, impegno n. 2018/PRO/54/1 così suddiviso:
 - anno 2018, €360.000,00;
 - anno 2019, €480.000,00;
 - anno 2020, €240.000,00;
 - anno 2021, €120.000,00.

Roma, 9 aprile 2018

Antonio Samaritani